

STORIA DELLA CINA

Dalle origini al XIX secolo

La Cina è considerata la culla dell'umanità. Nel II millennio a.C. si sviluppò un **impero** che, sotto diverse dinastie, divenne molto potente ed elaborò una raffinata cultura. Esso durò fino al 1911.

La Cina nel XX secolo

Dopo la caduta dell'impero (1911) la Cina fu sconvolta da una lunga sanguinosa guerra civile (1927-49) che contrappose i **nazionalisti**, guidati da **Chiang Kai-Shek**, e i **comunisti** che erano guidati



da **Mao Tse Tung**. L'armata comunista, ancora poco numerosa, male equipaggiata e male organizzata, nel corso della guerra percorse a piedi migliaia di chilometri all'interno della Cina per sfuggire all'accerchiamento delle truppe nazionaliste. L'impresa diventò leggendaria e prese il nome di **"lunga marcia"** (1934-35). Dopo la seconda guerra mondiale i comunisti, divenuti ormai un partito forte, cacciarono i nazionalisti di Chang Kai-Shek che si rifugiarono nell'isola di *Taiwan* dove fondarono la Repubblica della

Cina nazionale. Mao entrò trionfalmente a Pechino e nel **1949** proclamò la **Repubblica popolare Cinese**: la Cina era così diventata uno stato comunista che avviò delle importanti riforme.

✓ **Economia**: La Cina era un Paese prevalentemente agricolo e Mao ritenne quindi importante sviluppare un **comunismo agrario**. L'economia, quindi, avrebbe dovuto basarsi su cooperative agricole (le **comuni**): ad ogni contadino venne assegnata gratuitamente una piccola porzione di terra da coltivare che permise a molti agricoltori di uscire da una condizione di miseria.

Le cooperative agricole erano controllate da funzionari del partito comunista e ogni contadino veniva retribuito in base al lavoro svolto.

In seguito Mao mise le basi per il **"grande balzo in avanti"** cioè per la massiccia industrializzazione della Cina. Trasformò il sistema economico fino ad allora basato sull'agricoltura in una moderna e industrializzata società comunista caratterizzata anche dalla collettivizzazione. Si aprirono acciaierie, cementifici, fabbriche di armi e il carbone fu il combustibile che permise lo sviluppo dell'industria.

✓ **Società**: il vertice dello stato fu il Partito comunista cinese con i suoi più alti dirigenti che svolse un ruolo dominante nella vita politica, economica e culturale del Paese. Venne di fatto instaurata una **dittatura** del Partito comunista: dal punto di vista della libertà e del rispetto dei diritti della persona, il comunismo cinese non fu meno duro di quello sovietico.

Con la "**Rivoluzione culturale**" (fine degli **Anni Sessanta del '900**) il regime cinese tentò di "rieducare" con la forza tutti coloro che non si adeguavano pienamente alle idee dei capi del Partito Comunista. Vennero attaccati coloro che avevano una posizione di potere in qualunque istituzione politica, economica o culturale. Nacquero le *guardie rosse*, masse di lavoratori e studenti che, facendo proprie le idee contenute nel **libretto rosso** (una raccolta di insegnamenti politici e morali di Mao), si assunsero il compito di smascherare e punire i "nemici della rivoluzione" che si trovavano tra tecnici, insegnanti, e funzionari stessi del partito. Intellettuali e politici vennero processati, percosi, costretti a lavori umilianti, imprigionati o uccisi. Tutto questo ebbe termine prima della scomparsa di Mao (1976).



Alla morte di Mao e dagli **Anni Settanta del '900**, la Cina con **Deng Xiao-ping** cominciò un periodo di grandi riforme (le "**modernizzazioni**") che hanno cambiato del tutto l'economia cinese.

✓ Le "*comuni*" nelle campagne vennero *abolite*: i contadini erano costretti a consegnare allo stato solo una quantità limitata di prodotti agricoli e il resto lo potevano vendere liberamente. Con questo sistema la produzione agricola aumentò.

✓ Furono istituite delle *zone economiche "speciali"* (es. Shanghai) nelle quali erano concesse grandi facilitazioni agli imprenditori che vi si stabilivano come esenzioni fiscali, manodopera a buon mercato, dazi doganali ridotti. Lo scopo di questo provvedimento era attirare imprese straniere (industrie, banche...) che fossero disposti a investire capitali in Cina.

Alla fine degli **anni Ottanta**, quando in Europa i regimi comunisti crollavano uno dopo l'altro, anche in Cina si moltiplicarono le manifestazioni di protesta contro il potere del partito comunista, intollerante di ogni dissenso. Nel **1989** una grande manifestazione di studenti universitari che chiedevano più libertà di pensiero ed espressione fu repressa nel sangue (alcune fonti ipotizzano circa 5000 vittime) nella più grande piazza di Pechino, **piazza Tien-an-Men**.

Negli anni successivi il modo di vita dei Cinesi, soprattutto di quelli che vivono nelle maggiori città, si è in parte "occidentalizzato". Pochissimi passi avanti sono stati fatti

invece sulla strada della democrazia: ancora oggi gli oppositori politici sono perseguitati o incarcerati per anni; la stampa, la televisione e la scuola sono tenute costantemente sotto controllo dalla polizia e dalla censura.





Domande

1. *Che cos'è una guerra civile?*
2. *Quali gruppi si affrontarono nella guerra civile in Cina?*
3. *Che cos'è la "lunga marcia"?*
4. *Come e quando nacque la Repubblica Popolare Cinese?*
5. *Quali furono gli interventi di Mao nell'economia?*
6. *Che cos'è il "grande balzo in avanti"?*
7. *Che cosa sono le "comuni"?*
8. *Che cosa accadde durante la "rivoluzione culturale"?*
9. *Che cos'è il "libretto rosso"?*
10. *Esponi quali cambiamenti avvennero in Cina durante le "modernizzazioni" degli anni Settanta.*
11. *Quali fatti sono accaduti a Piazza Tien-an-men alla fine degli anni Ottanta?*